



TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

- PRESIDENZA -

Viale Mario Milazzo, n° 218 - Caltagirone (CT)
Tel. n° 0933.369.111 - Fax 0933.53002

Prot. I n. 53 del 13 FEB. 2025

DECISIONE DI CONTRARRE N. 3 DEL 13/02/2025

Oggetto: *Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., della fornitura di nuovi arredi per la stanza del Presidente del Tribunale di Caltagirone.*

*Provvedimento di autorizzazione alla spesa prot. m_dg.DOG.05/02/2025.0025723.U
Cap. 7211.2
Codice Trasparenza SIGEG n. 729/2025*

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che si rende necessario dotare questo Tribunale di nuovi arredi per la stanza del Presidente, adeguati alla normativa di cui al D.lgs. 81/2008 s.m.i., atteso che quelli attualmente in uso sono datati, in precario stato di conservazione e non idonei a rispondere adeguatamente alle esigenze funzionali e di rappresentanza dell'ufficio presidenziale;

Rilevata dunque l'esigenza di acquistare nuovi mobili per la stanza del Presidente, al fine di garantire un ambiente istituzionale adeguato e rispondente alle esigenze di funzionalità, qualità, sicurezza, decoro e rappresentanza;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209":

- l'art. 15, comma 1, secondo il quale *nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;*
- l'art. 15, comma 3, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di indicare il nominativo del RUP nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto;
- l'art. 15, comma 5, secondo il quale *il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;*
- l'art. 17, comma 1, secondo cui *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";*
- l'art. 49 - *Principio di rotazione degli affidamenti;*
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 e, in particolare, con la modalità dell'affidamento diretto per i servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 50, comma 7, ai sensi del quale per i contratti di importo inferiore alle soglie europee la stazione appaltante può sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Tale certificato deve essere emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;
- l'art. 53, commi 1 e 2, secondo i quali *nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento;*
- l'art. 53, comma 4, che prevede la facoltà della stazione appaltante, in casi debitamente motivati, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;
- l'art. 62, comma 1, ai sensi del quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti d'acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 117, comma 14, secondo il quale per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

Vista la L. 27 dicembre 2006, n. 296 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)”* e, in particolare l'art. 1, comma 450, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

Dato atto che allo stato non sono disponibili, per l'approvvigionamento di cui trattasi, convenzioni quadro cui è possibile aderire;

Vista la L. 13 agosto 2010, n.136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega ai Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010) che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

Atteso che la Conferenza Permanente istituita presso il Tribunale di Caltagirone, riunitasi in data 21/03/2024, ha preso atto della richiesta del Presidente di cambiare l'intero mobilio e l'arredamento della stanza adibita alla Presidenza, data appunto la vetustà del mobilio attualmente presente;

Dato atto che, ai fini dell'affidamento diretto in questione, si è dunque provveduto ai sensi del D.lgs. 36/2023

s.m.i. ad effettuare una preliminare indagine di mercato sul MePA della Consip S.p.A., rivolgendosi ad operatori economici specializzati:

- *DINA Professional S.r.l.*, con sede in via Soldato Mannino, 56, 95037 - San Giovanni La Punta (CT) P.IVA/C.F. 04566840874 - prot. n. 3078.U del 12/09/2024;
- *Ufficioenonsolo S.r.l.s.*, con sede in viale Scala Greca, 322, 96100 - Siracusa (SR) P.IVA/C.F. 01855010896 - prot. n. 3079.U del 12/09/2024;
- *Caputo Forniture S.r.l.*, con sede in via Madonna della Cava, 16, 94016 - Pietraperzia (EN) P.IVA 01296040866 - prot. n. 3081.U del 12/09/2024;

Acquisiti agli atti di questo Tribunale i preventivi di spesa/offerta dei summenzionati operatori economici:

- *Caputo Forniture S.r.l.* - prot. n. 0003231.E del 23/09/2024;
- *DINA Professional S.r.l.* - prot. n. 0003261.E del 24/09/2024;
- *Ufficioenonsolo S.r.l.s.* - prot. n. 0003269.E del 25/09/2024;

Ritenuto di richiedere ai predetti operatori economici l'invio di nuovi cataloghi, al fine di facilitare la scelta dei beni oggetto della fornitura da parte del Presidente e data la necessità di provvedere all'acquisto di arredi in grado di esprimere il prestigio e l'istituzionalità della figura presidenziale, garantendo un ambiente di lavoro formale e rappresentativo delle funzioni di tale carica;

Atteso che sono state pertanto specificamente richieste nuove soluzioni d'arredo in grado di combinare qualità, funzionalità, eleganza, stile ed efficienza:

- *DINA Professional S.r.l.* - Richiesta catalogo prot. n. 3366.U del 03/10/2024;
- *Ufficioenonsolo S.r.l.s.* - Richiesta catalogo prot. n. 3367.U del 03/10/2024;
- *Caputo Forniture S.r.l.* - Richiesta catalogo prot. n. 3368.U del 03/10/2024;

Effettuati i sopralluoghi da parte degli operatori economici:

- *DINA Professional S.r.l.*;
- *Caputo Forniture S.r.l.*;

Acquisiti agli atti del presente Tribunale i seguenti nuovi preventivi di spesa/offerta:

- *DINA Professional S.r.l.*, con sede in via Soldato Mannino, 56, 95037 - San Giovanni La Punta (CT), P.IVA/C.F. 04566840874 - avente importo pari ad € 16.280,00=*IVA esclusa* - prot. n. 0003877.E del 16/11/2024;
- *Caputo Forniture S.r.l.*, con sede in via Madonna della Cava 16, 94016 - Pietraperzia (EN), P.IVA 01296040866 - con importo pari ad € 20.148,00=*IVA esclusa*, relativa all'opzione n. 1, ovvero ad € 12.309,00=*IVA esclusa*, relativa all'opzione n. 2 - prot. n. 0003955.E del 25/11/2024;

Vista la nota ministeriale prot. m_dg.DOG.11/01/2024.0007296.U sulla *semplificazione delle procedure amministrative di spesa mediante eliminazione della preventiva autorizzazione ministeriale – Spesa delegate per forniture e servizi*, nella quale è stabilito che è necessaria l'autorizzazione ministeriale per l'acquisto di arredi quali scrivanie, sedie, armadi, appendiabiti, etc. e che, in caso di sostituzione degli arredi esistenti per la loro inadeguatezza, alla richiesta di autorizzazione va allegato il Verbale della *Commissione per il fuori uso* (art. 14 del DPR n. 254/2002) che ne attesti l'inutilizzabilità e la necessità di sostituirli con l'acquisto di nuovi arredi;

Vista la richiesta di autorizzazione alla spesa - prot. n. 0004090.U del 05/12/2024 - avanzata al superiore Ministero della Giustizia, con la quale questo Tribunale ha evidenziato la necessità di provvedere all'acquisto di nuovi arredi per l'ufficio presidenziale, in grado di rispondere ad esigenze sia pratiche che estetiche, al fine di garantire un ambiente che rispetti gli *standard* di funzionalità, decoro e rappresentanza;

Trasmessa, pertanto, l'intera documentazione amministrativa alle competenti articolazioni ministeriali;

Visto il Verbale della Commissione per il fuori uso dei beni mobili di proprietà dello Stato in dotazione al Tribunale di Caltagirone - prot. n. 0004326.U del 24/12/2024;

Visto il provvedimento ministeriale prot. m_dg.DOG.05/02/2025.0025723.U, cui ci si riporta integralmente, con il quale è stata autorizzata l'attivazione della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, per un importo massimo di € 20.148,00=*IVA esclusa* da imputare al capitolo di spesa 7211.2;

Ritenuta l'opzione n. 1, presentata dall'operatore economico *Caputo Forniture S.r.l.*, la soluzione più idonea a rispondere alle esigenze espresse dallo scrivente ufficio, tra l'altro analiticamente descritta nell'allegato preventivo di spesa prot. n. 0003955.E del 25/11/2024;

Considerata la suddetta opzione n. 1 adeguata a garantire un ambiente consono al ruolo istituzionale del Presidente, in quanto propone arredi con caratteristiche funzionali ed estetiche ritenute necessarie a soddisfare le esigenze di una stanza destinata ad un'alta autorità giuridica, dunque a rappresentare il prestigio dell'istituzione;

Ritenuto di avviare la procedura di affidamento diretto della fornitura di che trattasi in favore dell'operatore economico *Caputo Forniture S.r.l.*, tramite MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., atteso altresì che tale procedura semplificata offre il vantaggio di garantire trasparenza e celerità dell'azione amministrativa;

Dato atto che è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC in data 10/02/2025 al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle "Annotazioni riservate" e che la stessa non ha evidenziato annotazioni sull'operatore economico anzidetto;

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in data 10/02/2025, numero di protocollo INAIL_47061685, valido sino al 12/04/2025, che risulta regolare;

Ritenuto di non valutare sussistente l'obbligo di redazione del DUVRI ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., costituendo la presente una mera fornitura di attrezzature non comportante rischi elencati nello stesso comma;

Vista la delibera dell'ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582, avente ad oggetto "*Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*", secondo la quale a far data dal 1 gennaio 2024 diventeranno operative le norme sulla digitalizzazione, trasparenza e accesso agli atti previste dal Codice dei Contratti;

Vista, altresì, la delibera dell'ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di lavori d'importo inferiore ad € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Visto il *Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro*, del 30 luglio 2024, emanato dall'ANAC, secondo il quale "*Quanto alle definizioni di "settore merceologico", "categoria di opere" o "settore di servizi" (rimaste immutate rispetto alla previgente disciplina), può correttamente richiamarsi il criterio della prestazione principale o prevalente, che esclude l'applicazione del principio di rotazione soltanto qualora si ravvisi in concreto una "sostanziale alterità qualitativa" della prestazione oggetto di affidamento (Consiglio di Stato sez. V, sent. n. 8030/2020)*;

Atteso che la prestazione principale o prevalente oggetto dell'affidamento in esame si distingue per caratteristiche sostanziali e valore economico rispetto alla prestazione principale o prevalente riferita a precedenti affidamenti effettuati da questa stazione appaltante;

Valutati opportunamente i principi di cui al D.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Visto il D.lgs. 81/08 "*attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*" s.m.i.;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Per quanto sopra,

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse:

- 1. di procedere** all'affidamento diretto tramite MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., della fornitura di nuovi arredi per la stanza del Presidente del Tribunale di Caltagirone, all'operatore economico *Caputo Forniture S.r.l.*, con sede in via Madonna della Cava, 16, 94016 - Pietraperzia (EN) P.IVA 01296040866, per un importo complessivo pari ad € 20.148,00=IVA esclusa, secondo le modalità del prezzo a corpo;
- 2. di dare atto** che la spesa graverà sul capitolo **7211.2**, come da atto ministeriale di autorizzazione alla spesa prot. m_dg.DOG.05/02/2025.0025723.U, pertanto trova copertura finanziaria la spesa per la suddetta

fornitura;

3. **di nominare**, per gli adempimenti conseguenti il presente atto, come Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., il Dott. Livio Frascilla, Direttore in servizio presso questo Tribunale, che dovrà rendere, entro 10 giorni dalla nomina, *Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi* ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 s.m.i.;
4. **di procedere** all'acquisizione del CIG (codice identificativo di gara) della procedura di affidamento diretto, ai fini degli adempimenti derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
5. **di esonerare** l'offerente dalla presentazione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023 s.m.i., data l'affidabilità e l'accurata esecuzione dimostrate in precedenti affidamenti;
6. **di esonerare**, altresì, l'offerente dalla presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D.lgs. 36/2023 s.m.i., data la comprovata solidità e previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno all'1%;
7. **di dare atto** che alla liquidazione della fattura si provvederà previo esito positivo della verifica della regolarità dei lavori e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PPAA (regolarità contributiva a mezzo DURC);
8. **di provvedere** alla stipula del contratto di fornitura di che trattasi con il suddetto fornitore, secondo le modalità previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dando atto che lo stesso si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente viene caricato nel sistema di *e-procurement*;
9. **di pubblicare** il contenuto e gli estremi del presente provvedimento ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., sul sito internet del Tribunale di Caltagirone nella Sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero della Giustizia - portale S.I.G.E.G..



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

(Dott. Vincenzo Panebianco)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "V. Panebianco", written over the printed name.